

***RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E
DOCUMENTI ALLEGATI***



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
1. PREMESSE E VERIFICHE	6
2. GESTIONE FINANZIARIA	8
2.1. Fondo di cassa	8
2.2. Tempestività pagamenti e misure ex art. 1, commi 858–872, Legge 145/2018	9
3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	10
3.1 Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
3.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	11
4. EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025	12
5. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
6. QUOTE ACCANTONATE	14
6.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
6.2. Fondi spese e rischi futuri	15
6.2.1.Fondo contenzioso	15
6.2.2.Fondo anticipazione liquidità	15
6.2.3.Fondo perdite aziende e società partecipate	15
6.2.4.Fondo garanzia debiti commerciali	16
6.2.5.Fondo indennità di fine mandato	16
6.2.6.Altri fondi e accantonamenti	16
7. QUOTE VINCOLATE	16
7.1 Vincoli derivanti da trasferimenti	16
7.2 Regolazione finale dei fondi Covid-19	16
8. QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
9. INDEBITAMENTO	17
10. CONCESSIONE DI GARANZIE O ALTRE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO	18
CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.....	19
DEBITI FUORI BILANCIO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	21
11. ANALISI DELLE ENTRATE	21
11.1 IMU – TARSU-TARES-TARI – fitti attivi e canoni patrimoniali	22
11.2 Contributi per permessi di costruire	22
11.3 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	23
11.4 Rapporti con il Concessionario della riscossione	24
12. ANALISI DELLE SPESE	24

12.1 Spese correnti	24
12.2.1 Spese per il personale	25
12.2.2 Contrattazione decentrata integrativa	26
12.3 Spese in conto capitale	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28
VERIFICA SUI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
13. Partecipazioni detenute al 31 dicembre 2025	28
13.1 Parificazione dei crediti e debiti reciproci tra Comune e le Società partecipate	29
13.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29
13.3 Affidamenti diretti <i>"in house providing"</i>	29
13.4 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	29
13.5 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	30
PNRR E PNC	30
LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE.....	34
1. Gestione Ordinaria: Crescita di Ricavi e Costi	36
2. Gestione Straordinaria: Il Fattore Determinante del Calo	37
3. Area Finanziaria e Imposte	37
Sintesi dell'analisi	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
RILIEVI, CONSIDERAZIONI, PROPOSTE ED INDICAZIONI	38
CONCLUSIONI.....	39

< < < > > >

INTRODUZIONE

PREMESSO che l'Organo di Revisione ha ricevuto le deliberazioni di Giunta Comunale n. 83 del 30/04/2026 e n. 88 del 07/05/2026, con le quali è stato approvato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, composto dal Conto del Bilancio, Conto economico, Conto del Patrimonio, unitamente agli allegati di legge sotto elencati ed alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Rendiconto, il tutto trasmesso dall'Ente con note-PEC del 05/05/2026 (prot. comunale n. 31018/2026) e del 07/05/2026 (prot. comunale n. 31614/2026).

DATO ATTO che i componenti l'Organo di revisione, valutata singolarmente tutta la documentazione trasmessa dall'Ente, si sono successivamente confrontati, anche con la Ragioneria Comunale, mediante posta elettronica e *conference call*, al fine di acquisire ulteriori informazioni ed elementi di valutazione ai fini della stesura del presente verbale.

L'Organo di revisione verifica preliminarmente i seguenti documenti afferenti il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025:

a) Allegati previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011:

- 1) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
- 3) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- 5) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- 6) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 7) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 8) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 9) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (*negativo*);
- 10) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni (*negativo*);
- 11) il prospetto dei dati SIOPE;
- 12) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 13) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 14) prospetto delle spese di rappresentanza previsto dalla Legge n. 148/2011 sulla base dell'apposito schema approvato con il D.M. 23/01/2012, da trasmettere alla Corte dei conti e da pubblicare entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto (prot. comunale n. 13104 del 17/04/2025);
- 15) la Relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

b) Allegati, previsti dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:

- 16) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- 17) la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente

deficitario di cui al Decreto Interministeriale del 04/08/2024 (G.U. n. 224 del 25/09/2024);
18) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (definito con D.M. 22/12/2015).

c) Ulteriori allegati obbligatori:

19) Rendicontazione obiettivi per il sociale ai sensi del DPCM 1° luglio 2021;

d) Ulteriore documentazione ai fini delle verifiche contabili:

20) il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);

21) il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);

22) l'inventario generale (art. 230, comma 7, TUEL);

23) le attestazioni rilasciate dai Dirigenti comunali, relativamente all'inesistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL alla chiusura dell'esercizio;

24) la quantificazione delle passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere, come risultante dal prospetto elaborato in sede di 2^a verifica degli equilibri di bilancio effettuata con deliberazione C.C. n. 55 del 29/10/2025 (positivamente valutato dall'Organo di revisione con verbale n. 29/2025 – prot. comunale n. 71361 del 27/10/2025).

VISTI:

- il Bilancio di previsione dell'esercizio 2025 e le relative deliberazioni di variazione adottate in corso d'esercizio;
- l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- il vigente Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- L'Organo di Revisione dà preliminarmente atto di avere assunto l'incarico di revisione presso il Comune di Rho con decorrenza dal 25 giugno 2025, nominato con deliberazione consiliare n. 31 del 25/06/2025; conseguentemente, l'attività di vigilanza nel corso dell'esercizio 2025 è stata svolta dal precedente Organo di Revisione (dal 1/1 al 24/6/2025) e documentata dai relativi verbali (dal n. 1 al n. 16), mentre detta attività è stata svolta dall'attuale Collegio e documentata dai verbali numerati dal n. 17 al n. 37;
- durante il periodo di competenza, come sopra indicato, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio; in particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

dettaglio variazioni esercizio 2025	n°
variazioni di Consiglio	3
variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 comma 4 TUEL	-
variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 TUEL	-
variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis TUEL	9
variazioni del responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater TUEL	8
del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	-
variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-
Variazioni di bilancio totali	20

L'Organo di Revisione, nel rassegnare la presente relazione, rinuncia espressamente al termine di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del TUEL, avendo effettuato le necessarie verifiche in itinere del processo di rendicontazione ed essendo stato pienamente aggiornato in fase istruttoria dalla competente Ragioneria comunale.

Tutto quanto sopra premesso e verificato, l'Organo di revisione

RIPORTA

nel presente verbale i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2025.

Si dà espressamente atto che la presente relazione tiene conto delle *“Linee guida per la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul rendiconto 2025, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266”*, approvate dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 8/SEZAUT/2026/INPR del 05/02/2026.

Tutti gli importi riportati nella presente relazione sono espressi in euro (€).

CONTO DEL BILANCIO

1. PREMESSE E VERIFICHE

Il Comune di Rho registra una popolazione al 1° gennaio 2025 di n. 51371 abitanti, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- > non è in condizione di dissesto;
- > non è stato assoggettato a Piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243-bis del TUEL;
- > non è istituito a seguito di processo di unione;
- > non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- > non partecipa ad Unione dei Comuni;
- > non partecipa a Consorzi di Comuni.

Nel corso dell'esercizio 2025, per il periodo di competenza, l'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- > l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli obblighi richiesti dalla BDAP;
- > l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- > l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati del Rendiconto 2025 alla BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*, al fine di verificare la sussistenza di eventuali anomalie, in vista del successivo invio definitivo ad avvenuta approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio Comunale. Il sistema ha restituito i seguenti esiti:

>

Documento Contabile/Allegato	Versione	Data caricamento	Data trasmissione	Numero Protocollo	Data protocollazione	Stato
Dati contabili analitici	2	08/05/2026	08/05/2026	121970	08/05/2026	acquisito
Dati contabili analitici	1	07/05/2026	07/05/2026	119371	07/05/2026	acquisito
Piano degli indicatori e dei risultati attesi	1	07/05/2026	07/05/2026	119048	07/05/2026	acquisito
Schemi di bilancio	2	08/05/2026	08/05/2026	121954	08/05/2026	acquisito
Schemi di bilancio	1	07/05/2026	07/05/2026	119047	07/05/2026	acquisito

- > in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL, salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. n. 113/2024, ove dispone che *“al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.”*;
- > nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha sottoscritto contratti di Partenariato Pubblico Privato;
- > In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state applicate quote dell'avanzo accantonato e vincolato presunto;
- > nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV e V delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- > per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 del TUEL;
- > l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- > in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli Agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, regolarmente parificati con determinazioni del Dirigente dell'Area 4 n. 434 del 14/05/2026, ad oggetto *“CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2025: PARIFICAZIONE DEL CONTO DEL TESORIERE”* e n. 469 del 18/05/2026 ad oggetto *“RENDICONTO AGENTI CONTABILI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2025”*; **l'Organo di revisione esprime, in questa sede, il proprio parere favorevole alla loro approvazione.**
- > con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 19/02/2019 l'Ente ha nominato il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione dei conti degli Agenti contabili tramite il servizio SIRECO;
- > nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare, previsto dagli artt. 180, comma 3, e 185, comma 2, del TUEL;
- > nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- > nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati disposti lavori pubblici di somma urgenza;
- > con riferimento ai crediti non affidati all'agente della riscossione, l'Ente non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2024, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro, affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione

agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- > dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04/08/2023, pubblicato in GU n. 224 del 25/09/2023) allegata al Rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- > non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto Interministeriale del 04/08/2024, l'Ente non ha l'obbligo di assicurare, per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti;
- > l'Ente non è assegnatario di contributi straordinari da rendicontare nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL (entro 60 gg. dal termine dell'esercizio finanziario relativo);
- > entro il 31 maggio 2026 l'Ente è tenuto a predisporre e trasmettere, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni afferenti all'esercizio 2025:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.
- > l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio assegnati e non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18/10/2024 - Allegato A.

2. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta quanto di seguito riportato.

2.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	19.988.476,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	19.988.476,49

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31/12	26.095.501,01	21.899.285,55	19.988.476,48
<i>di cui cassa vincolata</i>	3.919.182,83	5.403.611,02	4.747.789,02

L'Ente:

- > non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025
- > ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, come già verificato dall'Organo di revisione con Verbale n. 9/2026 (prot. comunale n. 18602 del 12/03/2026) afferente alla verifica di cassa – 4° trimestre 2025 (artt. 223 e 239, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000).

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2025
Consistenza di cassa effettiva al 1° gennaio	+	5.403.611,02
Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio	+	0,00
Fondi vincolati al 1° gennaio	=	5.403.611,02
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	119.190,48
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-775.012,48
Fondi vincolati al 31 dicembre	=	4.747.789,02
Somme utilizzate in termini di cassa al 31 dicembre	-	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre	=	4.747.789,02

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto SIOPE allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il fondo di cassa corrisponde con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web www.siope.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

L'Organo di revisione, nel rispetto dell'art. 223 del TUEL, ha proceduto alle seguenti verifiche trimestrali di cassa:

- 1° trimestre 2025 – Verbale n. 14/2025 del 15/05/2025
- 2° trimestre 2025 – Verbale n. 20/2025 del 06/08/2025 (prot. comunale n. 54642 del 07/08/2025)
- 3° trimestre 2025 – Verbale n. 30/2025 del 28/10/2025 (prot. comunale n. 71938 del 29/10/2025)
- 4° trimestre 2025 – Verbale n. 9/2026 del 10/03/2026 (prot. comunale n. 18602 del 12/03/2026)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive; nel corso dell'esercizio 2025 non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.Lgs. n. 446/1997, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025, come prescritto dall'art. 1, comma 786, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

Le imposte, tasse ed i contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di Tesoreria dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che con deliberazione G.C. n. 45 del 25/02/2025 l'Ente ha adottato entro il termine (28/02/2025) il Piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024, convertito in Legge n. 189/2024, in merito al quale l'Organo di revisione ha effettuato le verifiche di competenza, come da Verbale n. 6/2025 del 14/03/2025; l'Ente ha provveduto ai successivi aggiornamenti trimestrali durante l'esercizio 2025, come accertato con Verbale n. 12 del 29/04/2025 e in sede di verifiche trimestrali di cassa di cui ai Verbali n.ri 20/2025, 30/2025, 9/2026, sopra richiamati.

2.2. Tempestività pagamenti e misure ex art. 1, commi 858–872, Legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL;

- l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023, l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Responsabili apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui, in caso di non rispetto dei tempi di pagamento, sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%;
- ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, convertito dalla Legge 89/2014, l'Ente ha allegato al Rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002.
- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 867, della Legge 145/2018, l'Ente ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, nonché determinato l'ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2025, che ammonta ad **€ 83.510,28 [€ (-) 149.875,69 al netto delle note di credito]**, e il numero delle imprese creditrici alla data del 31/12/2025 (*pari a n. 49*).

Si dà atto che l'Organo di revisione:

- > ha monitorato il rispetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, in sede di verifiche trimestrali di cassa esperite in corso d'esercizio, come da Verbali n.ri 14/2025, 20/2025, 30/2025, 9/2026, sopra richiamati;
- > con Verbale n. 4/2026 (prot. comunale n. 13964 del 24/02/2026) ha accertato che l'Ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2026-2028 il Fondo garanzia debiti commerciali, come risultante dalla deliberazione G.C. n. 32 del 17/02/2026.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa iscritte del Bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, senza sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, evitando il conseguente rischio di consentire autorizzazioni di spesa potenzialmente in grado di generare ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione (lettera A) dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di **€ 28.320.162,01** come risulta dal prospetto "*Allegato a) Risultato di amministrazione*" del "*Rendiconto – Conto del Bilancio – anno 2025*", a cui si fa espresso rinvio.

L'Organo di revisione ha verificato:

- > che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione, a seconda della fonte di finanziamento: a) vincolato; b) destinato ad investimenti;
- > che nel prospetto del risultato di amministrazione non risultano somme relative a residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;
- > che nei residui attivi non sono ricompresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento Finanze.

L'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi è il seguente:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	30.343.790,60	33.230.831,70	28.320.162,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	12.404.518,59	12.203.414,15	13.266.446,99
Parte vincolata (C)	7.656.719,54	11.123.445,65	11.377.097,91
Parte destinata agli investimenti (D)	4.907.839,40	2.692.122,78	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	5.374.713,07	7.211.849,12	3.676.617,11

Il dettaglio delle quote accantonate e vincolate dell'avanzo al 31/12/2025 è rilevabile dai seguenti prospetti allegati a/1, a/2 e /3 al risultato di amministrazione, a cui si fa espresso rinvio:

- il prospetto a/1 è finalizzato a dettagliare le quote accantonate;
- il prospetto a/2 è finalizzato a dettagliare le quote vincolate;
- il prospetto a/3 dettaglia analiticamente analitica la formazione delle quote destinate agli investimenti.

3.1 Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

La conciliazione tra risultato di competenza 2025 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE 2025	
SALDO GESTIONE COMPETENZA (*)	12.557.741,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	28.794.858,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	43.077.832,84
SALDO FPV	- 14.282.974,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.097.176,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.346.121,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.063.508,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 3.185.436,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	12.557.741,09
SALDO FPV	- 14.282.974,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 3.185.436,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.407.391,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	21.823.440,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	28.320.162,01
(*) saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025	

3.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2024 nel corso dell'esercizio 2025 è riepilogato nella seguente tabella:

– SEGUE TABELLA –

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio												
Salvaguardia equilibri di bilancio												
Finanziamento spese di investimento	4.930.918,00											4.930.918,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	210.492,00											210.492,00
Estinzione anticipata dei prestiti												
Altra modalità di utilizzo												
Utilizzo parte accantonata				900.000,00	900.000,00							
Utilizzo parte vincolata						229.957,00	1.315.717,18	99.680,00	1.056.627,10	2.701.981,28		
Utilizzo parte destinata agli investimenti											2.664.000,00	
Totale delle parti utilizzate	5.141.410,00			900.000,00	900.000,00	229.957,00	1.315.717,18	99.680,00	1.056.627,10	2.701.981,28	2.664.000,00	6.265.981,28
Totale delle parti non utilizzate	2.070.439,12				11.303.414,15					8.421.464,37	28.122,78	21.823.440,42
Totali	7.211.849,12				12.203.414,15					11.123.445,65	2.692.122,78	33.230.831,70
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato che:

- In sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187, comma 3-bis, del TUEL.
- il Fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato come previsto dal principio contabile all. 4/2 punto 3.3.
- alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, non è stato costituito il FPV sono confluite nella corrispondente quota vincolata o destinata ad investimenti del risultato di amministrazione, a seconda della fonte di finanziamento.

4. EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2024 e seguenti di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardante gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2024 (già art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016).

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV è stato correttamente determinato in fase di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, come dettagliatamente riportato nel proprio Verbale n. 15/2026 (prot. comunale n. 32846 del 14/05/2026) a cui si fa espresso rinvio.

5. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 28/04/2026, con successiva acquisizione del parere dell'Organo di revisione (Verbale n. 15/2026 sopra richiamato) a cui si rinvia per l'analisi dei residui.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli Responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario, deliberato con il sopra richiamato atto G.C. n. 82/2026, ha comportato le seguenti variazioni:

variazione residui	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel Rendiconto	variazioni
residui attivi	53.883.780,73	19.707.526,35	29.927.309,35	- 4.248.945,03
residui passivi	13.757.376,05	12.105.901,74	587.965,75	- 1.063.508,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

minori residui da riaccertamento	Insussistenza dei residui attivi	Insussistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	2.415.389,60	895.849,18
Gestione corrente vincolata	30.418,06	30.418,06
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	4.295.291,39	25.207,80
Gestione servizi c/terzi	99.073,57	112.033,52
MINORI RESIDUI	6.840.172,62	1.063.508,56

L'Organo di revisione ha verificato:

- > che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio;
- > che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato e che, conseguentemente, è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

– SEGUE TABELLA –

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	704.912,74	14.399.999,99	697.462,13	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	187.360,17	127.736,65	146.572,09	440.463,11	13.754.755,42		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	62,48	95,52		
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	-	-	1.223.377,96	1.842.780,24	2.088.640,00	2.516.243,45	6.039.167,20	4.941.247,20
	Riscosso c/residui al 31.12	639,71	1.083,49	11.064,97	67.372,99	356.607,54	423.398,20		
	Percentuale di riscossione	-	-	0,90	3,66	17,07	16,83		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	884,40	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	884,40		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	2.640,00	4.272,00	492.174,25	2.321.094,64	696.717,23	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	14.100,00	16.815,00	556.941,29	1.631.958,91		
	Percentuale di riscossione	-	-	534,09	393,61	113,16	70,31		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	31.194,01	1.136.641,13	1.311.604,33	1.257.458,82	2.347.160,81	3.568.439,87	2.848.088,36
	Riscosso c/residui al 31.12	-	39.993,92	522.288,75	236.765,83	89.852,43	1.024.080,83		
	Percentuale di riscossione	-	128,21	45,95	18,05	7,15	43,63		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	62.578,11	276.612,95	313.988,70	1.623.206,31	3.200.819,25	3.994.569,00	6.025.047,63	1.318.442,81
	Riscosso c/residui al 31.12	7.261,08	43.364,36	139.325,08	1.146.702,32	1.033.117,42	786.206,22		
	Percentuale di riscossione	11,60	15,68	44,37	70,64	32,28	19,68		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	30.114,20	130.343,53	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	30.114,20	130.343,53		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	100,00	100,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	14.584,04	75.795,78	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	14.584,04	75.795,78		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	100,00	100,00		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

6. QUOTE ACCANTONATE

6.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si premette che, in base alle modifiche introdotte dal DM 25/07/2023 all'esempio n. 5 del Principio contabile Allegato 4/2 è stabilito che "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

Ciò premesso l'Organo di revisione ha verificato che:

- > l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto al punto 3.3 del Principio contabile applicato All. 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011.
- > l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.
- > nel determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis del D.L. n. 18/2020, che dispone: *"1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021."*

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **€. 10.873.241,20=**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, per l'importo complessivo di **€. 2.461.012,76=**, come elencati nell'allegato G1 alla deliberazione di riaccertamento dei residui (G.C. n. 82/2026 sopra richiamata);
- > la corrispondente riduzione del FCDE;
- > l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a **€. 2.461.012,76=**, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

6.2. Fondi spese e rischi futuri

6.2.1. Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo rischi contenzioso per **€. 595.426,02=**.

In proposito, l'Organo di revisione:

- > prende atto che la quantificazione delle passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere è stata definita a seguito della ricognizione operata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/10/2025 ad oggetto *"2^ VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000"*, secondo le modalità previste al punto 5.2, lettera h), del principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze;
- > conferma la congruità della quantificazione del suddetto Fondo.

6.2.2. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi del D.L. 35/2013.

6.2.3. Fondo perdite aziende e società partecipate

Si dà atto che per l'esercizio 2025 non ricorrono le condizioni ex art. 1, commi 550-552, della Legge n. 147/2001 per le aziende speciali ed ex art. 21 del TUSP per le società, che obbligano l'accantonamento per le perdite di esercizio per tali Organismi partecipati.

6.2.4. Fondo garanzia debiti commerciali

Si dà atto che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali, come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 17/02/2026, in merito alla quale l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con Verbale n. 4/2026 già sopra richiamato.

6.2.5. Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

(+) somme già accantonate nell'avanzo del Rendiconto dell'esercizio precedente	19.780,00
(+) somme previste nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2025	6.300,00
(-) somme utilizzate nel corso dell'esercizio 2025	-
(=) totale importo accantonato al 31/12/2025	26.080,00

6.2.6. Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento di **€ 1.271.500,00=** per gli adeguamenti CCNL del personale dipendente e del Segretario Comunale.

Non avendo l'Ente rilasciato garanzie in favore di terzi, non si è reso necessario effettuare i correlati accantonamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto a/1 corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione, come di seguito riepilogate:

tipologia accantonamento	Importo €
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	10.873.241,20
Fondo rischi per contenzioso	595.426,02
Fondo accantonamenti per indennità di fine mandato	26.080,00
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo rinnovi contrattuali	1.271.500,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	130.460,00
Fondo di riserva in conto capitale	369.739,77
TOTALE (Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate)	13.266.446,99

7. QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- > nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- > derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- > derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- > derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

7.1 Vincoli derivanti da trasferimenti

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto a/2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

7.2 Regolazione finale dei fondi Covid-19

Ai sensi del Decreto 8 febbraio 2024 recante «*Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della*

perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso» (G.U. - Serie Generale - n. 58 del 09/03/2024) e relativi allegati A, B, C, D, E, F e G, si rileva che l'Ente non ha interamente utilizzato le risorse assegnate per €. 13.304,00= (di cui all'allegato C) e che dovrà provvedere alla restituzione dei ristori specifici di spesa non utilizzati entro il 31/12/2027, dando atto che l'importo residuo da restituire al 31/12/2025 ammonta ad €. 6.652,00 come da Allegato a/2.

8. QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto a/3 (€. 0,00) corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

Riassuntivamente, l'Organo di Revisione ha verificato che:

- > le tabelle a/1, a/2 e a/3 sono compilate correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio (anche se non contribuiscono a determinare il saldo al 31/12/2025 in quanto già completamente impegnate).
- > le suddette tabelle sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	31.145.244,01
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.317.441,88
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	16.826.273,68
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	52.288.959,57
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.228.895,96
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO anno 2025	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025 (nota 1)	1.690.621,94
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3.538.274,02
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.690.621,94
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100	3,23%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		importo
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	41.672.620,37
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	3.029.746,57
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	8.500.000,00
TOTALE DEBITO AL 31/12/2025		47.142.873,80

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	41.802.134,51	42.156.857,52	41.672.620,37
Nuovi prestiti (+)	2.443.843,88	1.299.080,00	8.500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.224.271,16	1.783.317,15	3.029.746,57
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (nota 1)	135.150,29	-	-
Totale fine anno	42.156.857,52	41.672.620,37	47.142.873,80
n° abitanti al 31/12	51.340,00	51.371,00	51.540,00
<i>debito medio per abitante</i>	<i>821,13</i>	<i>811,21</i>	<i>914,69</i>
<i>(nota 1) importo afferente alla competenza dell'esercizio 2023 ma pagato nel corso dell'esercizio 2024 e, quindi, non computabile in effettiva riduzione del debito al 31/12/2023.</i>			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.007.209,74	1.099.876,49	1.105.568,18
Quota capitale	2.089.121,16	1.648.167,15	3.029.746,57
Totale fine anno	3.096.330,90	2.748.043,64	4.135.314,75

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato:

- > che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D.Lgs. n. 118/2011
- > che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.
- > che non sussistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

10. CONCESSIONE DI GARANZIE O ALTRE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- > non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) a prima richiesta e/o simili, in favore dei propri organismi partecipati o altri soggetti;
- > non ha in corso contratti di locazione finanziaria;
- > non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Il decreto del MEF del 10/10/2024 (XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile), con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1, in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento ai lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in essere dall'esercizio 2014 il contratto di concessione per anni 18 degli impianti di Illuminazione pubblica e semaforici, come riportato nella seguente tabella:

Estremi dell'atto (numero e data)	CUP	CIG	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valore del contratto	Importo del contributo pubblico	Importo del contributo privato	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
Rep. n. 121 del 27/02/2015 Det. 346 del 22/12/2014	C49B14000090004	56766507C4	Concessione per anni 18 del servizio di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici comprensivo di fornitura energia. Aggiudicazione definitiva concessione alla società Hera luce srl di San Mauro Pascoli (FC)	Concessione	€ 20.367.900 IVA compresa	€ 20.367.900	€ 0,00	---	Corrispettivo annuo dovuto dal Comune di Rho al Concessionario per la gestione dei servizi di illuminazione pubblica e impianti semaforici per ad €. 1.131.550,00 (IVA compresa - imputato a spesa corrente) di cui il 55% corrispondente alla remunerazione dell'investimento per un valore di €. 622.352,50= (IVA compresa - imputata a spese di investimento)

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consiglio Comunale ha adottato i sotto riportati provvedimenti di riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, trasmessi ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) alla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia:

deliberazione consiliare	oggetto	Parere Organo di revisione	Importo €	Estremi invio alla CdC
n. 20 del 26/03/2025	Riconoscimento di debiti fuori bilancio a seguito di sentenza n.3555/2024 della Corte d'Appello di Milano, a norma e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000	verbale n. 9/2025 (prot. n. 21775 del 25/03/2025)	584.934,02	SEZ_CON_LOM 0018904 del 24/09/2025
n. 33 del 23/07/2025	Riconoscimento di debito fuori bilancio a norma e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000	verbale n. 19/2025 (prot. n. 51036 del 22/07/2025)	70.760,00	SEZ_CON_LOM 0018895 del 23/09/2025
TOTALE			655.694,02	

Di seguito si riportano le tabelle di analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2023-2025:

Analisi dei debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)	2023	2024	2025
- lettera a) - sentenze esecutive	-	316.089,47	584.934,02
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	70.760,00
Totale	-	316.089,47	655.694,02

Analisi dei debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)	dfb 2025	annualità di imputazione		
		2025	2026	2027
- lettera a) - sentenze esecutive	584.934,02	584.934,02	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	70.760,00	70.760,00	-	-
Totale	655.694,02	655.694,02	-	-

Analisi dei debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)	dettaglio del finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2024									
	dfb 2025	disponibilità bilancio parte corrente	disponibilità bilancio investimenti	avanzo amm.ne	alienazioni di beni	mutui CassaDDPP per debiti c/capitale	mutui Ist.Bancari per debiti c/capitale	altre specificità	Risorse ex art. 115 DL 34/2020 e smi	Fondo previsto art. 243 TUEL per le amministrazioni pianificate per mancata copertura
- lettera a) - sentenze esecutive	584.934,02	-	-	584.931,02	-	-	-	-	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	70.760,00	-	70.760,00	-	-	-	-	-	-	-
Totale	655.694,02	-	70.760,00	584.931,02	-	-	-	-	-	-

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di Rendiconto:

- a) sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio, per un importo complessivo di € 119.917,89:
- 1) deliberazione consiliare n. 3 del 28/01/2026 ad oggetto *“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 derivanti dal pagamento delle spese legali per sentenza esecutiva. RG n. 583/2024 - Locauto Spa vs Comune di Rho.”* (importo € 243,91);
 - 2) deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2026 ad oggetto *“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 derivanti dal pagamento delle spese legali per sentenza esecutiva Corte di giustizia tributaria di 1° grado di Milano n. 4025/2023.”* (importo € 1.196,00);
 - 3) deliberazione consiliare n. 19 del 25/03/2026 ad oggetto *“Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000: lodo arbitrale A-1725-26 del 13/02/2026 Canarbino S.p.a./Comuni di Rho, Settimo Milanese, Pero.”* (importo € 118.477,98).
- b) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- c) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Con attestazione rilasciata in data 30/04/2026 ed allegata alla *“Relazione sulla gestione e Nota integrativa - Rendiconto 2025”* (pag. 295), il Dirigente dell'Area 4 attesta che alla data del 31/12/2025 non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL, né oneri latenti o spese non preventivamente impegnate, che possano pregiudicare l'attendibilità del risultato di amministrazione risultante dal Rendiconto dell'esercizio 2025; viene altresì attestata la sussistenza dei sopra elencati n. 3 debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2026 antecedentemente all'approvazione dello schema di Rendiconto 2025.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge n. 145/2018 in applicazione di

quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14/02/2019 e successive circolari annuali, come risultante dal seguente prospetto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		6.149.778,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	1.260.613,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.445.218,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.443.947,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	512.680,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.931.267,45
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		3.532.379,08
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.174.039,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.358.339,48
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	189.739,77
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.168.599,71
SALDO PARTITE FINANZIARIE		98.519,48
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		9.682.158,06
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		1.260.613,07
Risorse vincolate nel bilancio		3.619.258,06
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.802.286,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		702.419,77
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.099.867,16

Dal sopra riportato prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011) come modificato dal DM 1/8/2019 e dal DM 7/9/2020, si rilevano i seguenti esiti:

- W1 (Risultato di competenza): **€. 9.682.158,06**
- W2 (equilibrio di bilancio): **€. 4.802.286,93**
- W3 (equilibrio complessivo): **€. 4.099.867,16**

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

11. ANALISI DELLE ENTRATE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali per l'esercizio 2025, emerge quanto rappresentato nella tabella seguente:

Entrate 2025	Previsioni definitive (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo 1	30.117.493,00	31.363.735,30	23.175.133,33	73,89
Titolo 2	6.950.745,00	5.409.424,70	3.676.340,11	67,96
Titolo 3	19.850.539,00	20.408.927,93	12.447.680,56	60,99
Titolo 4	45.297.615,65	20.976.132,60	5.160.049,48	24,60
Titolo 5	5.544.745,00	1.128.453,19	0,00	0,00
TOTALE	107.761.137,65	79.286.673,72	44.459.203,48	56,07

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

tributo	accertamenti	riscossioni	accantonam. FCDE (competenza 2025)	FCDE (Rendiconto 2025)
Recupero evasione IMU	2.516.243,45	423.398,20	1.299.894,43	1.758.014,21
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	884,40	884,40	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi (*)	13.235,58	7.089,56	-	-
TOTALE	2.530.363,43	431.372,16	1.299.894,43	1.758.014,21
(*) La differenza di €. 6.146,02= riscossa nel corso del 1° trimestre 2026.				

11.1 IMU – TARSU-TARES-TARI – fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	5.154.798,20	
Residui riscossi nel 2025	436.768,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	771.707,55	
Residui al 31/12/2025	3.946.321,95	76,56%
Residui della competenza	2.092.845,25	
Residui totali	6.039.167,20	
FCDE al 31/12/2025	4.941.247,20	81,82%

Si evidenzia che la TARI viene gestita dal Società partecipata *in house*; in bilancio confluiscono esclusivamente i versamenti afferenti alla TARSU per le annualità precedenti versamenti che, in quanto gestiti per cassa, non generano alcun residuo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	2.080.813,20	
Residui riscossi nel 2025	823.409,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	340.166,21	
Residui al 31/12/2025	917.237,05	44,08%
Residui della competenza	1.141.558,81	
Residui totali	2.058.795,86	
FCDE al 31/12/2025	596.489,02	28,97%

11.2 Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi per costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	5.554.032,65	3.565.016,20	4.310.746,44
Riscossione	4.530.087,13	3.565.016,20	4.274.038,07
% riscossioni	81,56%	100,00%	99,15%

Il dettaglio per l'esercizio 2025 è il seguente:

esercizio	per oneri di urbanizzazione primaria	per oneri di urbanizzazione secondaria	Costo di costruzione e smaltimento rifiuti	Sanzioni e oblazioni	totale
2025	423.251,93	841.321,45	493.336,02	2.552.837,04	4.310.746,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo 1 è stata la seguente:

esercizio	TOTALE	finanziamento spesa corrente	finanziamento spesa in c/capitale	% destinata a spesa corrente
2023	5.554.032,65	-	5.554.032,65	0,00%
2024	3.565.016,20	-	3.565.016,20	0,00%
2025	4.310.746,44	-	4.310.746,44	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato, in particolare:

- > che non è stata vincolata alcuna somma in avanzo (allegato a/2 – "Vincoli da leggi e principi contabili") a titolo di contributo per strutture religiose, in conformità alla Legge Regionale n. 12/2005 che, all'art. 73, vincola una quota minima dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per la suddetta finalità. La somma afferente alla quota vincolata per l'esercizio 2025 (€ 67.305,72) è stata allocata nel Bilancio di previsione 2026-2028 – esercizio 2026 – ove è previsto uno stanziamento di €. 120.000,00 a tale titolo;
- > che non è stata vincolata in avanzo (allegato a/2 – "Vincoli da leggi e principi contabili") alcuna somma per il finanziamento di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in conformità alla Legge Regionale n. 6/1989 che, all'art. 15, vincola una quota minima del 10% degli oneri di urbanizzazione per la suddetta finalità; la somma afferente alla quota vincolata (€ 126.457,34) risulta ricompresa negli interventi di manutenzione straordinaria strade finanziate con oneri di urbanizzazione impegnate nell'esercizio 2025 (capitolo 30471 – impegno n.1547 e 1548 PGTU sicurezza stradale - quota; capitolo 28651 – impegno n.1502 – 1503 - 1504 Manutenzione straordinaria strade - quota).

Si dà atto che gli oneri di urbanizzazioni sono stati destinati per il finanziamento delle tipologie di spese di cui all'art. 1, comma 460 della Legge n. 232/2016, ove dispone: *"A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. (...)".*

11.3 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	sanzioni ex art. 208, comma 1			sanzioni ex art. 142, comma 12-bis		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
accertamento	2.759.921,71	2.179.866,42	2.347.160,81	-	-	-
riscossione	1.199.944,00	922.407,60	1.024.080,83	-	-	-
% riscossione	43,48	42,31	43,63	-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

destinazione parte vincolata - sanzioni ex art. 208, comma 1	accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	2.347.160,81
fondo svalutazione crediti corrispondente	994.825,32
entrata netta	1.352.335,49
destinazione a spesa corrente vincolata	676.167,75
% per spesa corrente	50%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Proventi CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	3.736.898,29	
Residui riscossi nel 2025	888.900,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	602.637,47	
Residui al 31/12/2025	2.245.359,89	60,09%
Residui della competenza	1.323.079,98	
Residui totali	3.568.439,87	
FCDE al 31/12/2025	2.848.088,36	79,81%

Si dà atto che non sussistono sanzioni elevate ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis, del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada).

Come stabilito dalla Circolare DAIT n. 11 del 05/02/2026, l'Ente invierà al Ministero dell'Interno entro il termine di legge (1° giugno 2026) la certificazione delle sanzioni afferenti alla gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992.

11.4 Rapporti con il Concessionario della riscossione

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra l'Ente ed il Concessionario della riscossione, l'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità stabilita dall'art. 7, comma 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito in Legge n. 106/2011.

12. ANALISI DELLE SPESE

12.1 Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione (+/-)	%
101 redditi da lavoro dipendente	10.168.838,83	10.300.144,69	131.305,86	1,27
102 imposte e tasse a carico ente	686.979,51	726.302,21	39.322,70	5,41
103 acquisto beni e servizi	28.128.100,96	29.621.049,27	1.492.948,31	5,04
104 trasferimenti correnti	5.074.474,66	4.524.690,96	- 549.783,70	-12,15
105 trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-	-
107 interessi passivi	1.099.876,49	1.690.621,94	590.745,45	34,94
108 altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	90.779,64	107.294,85	16.515,21	15,39
110 altre spese correnti	2.068.595,18	1.699.974,48	- 368.620,70	-21,68
TOTALE	47.317.645,27	48.670.078,40	1.352.433,13	2,78

12.2.1 Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di Rendiconto 2025, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006 come riassunto nella tabella sottostante, conforme all'attestazione rilasciata il 18/05/2026 (prot. comunale n. 33696/2026) congiuntamente dai Dirigenti dell'Area 1 e dell'Area 4, acquisita agli atti:

Limite art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006	media 2011/2013	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	9.861.044,12	10.300.144,69
Spese macroaggregato 103	162.329,45	103.808,05
Irap macroaggregato 102	592.905,99	624.314,57
Totale spese di personale (A)	10.616.279,56	11.028.267,31
(-) Componenti escluse (B)	1.804.918,10	2.744.943,85
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet. artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		-
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A -B -C)	8.811.361,46	8.283.323,46

dettaglio delle componenti escluse (B)	impegni di competenza	note
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	36.342,99	cap. 6340+6341+6370
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	58.210,59	cap. 1250+1270
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi	2.062.789,85	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	410.703,00	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	86.068,59	cap. 5306 convenzione segreteria + comando n. 1 dipendente attivato in corso di anno
Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	-	cap. 9152+9153+9154
incentivi per la progettazione	48.865,62	cap. 5860-5870-5880
diritto di rogito – comuni in convenzione	14.831,42	cap. 1605+1616+1621
Spese per sorannumerari provincia assunti	23.288,00	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	3.843,79	cap. 4870-4875-4780-6580-6581-6582
TOTALE	2.744.943,85	

Nell'esercizio 2025, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019, come risultante dalla seguente tabella:

Media Entrate correnti	48.767.295,53
FCDE – Bilancio (-)	- 3.050.000,00
Media Entrate correnti nette (denominatore)	45.717.295,53
Spesa di personale	7.992.226,28
Oneri riflessi (al netto dell'IRAP)	2.176.612,65
Spesa di personale complessiva (numeratore)	10.168.838,93

Spesa di personale / Entrate correnti %	valore soglia (tab.1 DM 17/03/2020)
22,24%	27%

Nel 2025 l'Ente ha rispettato, per le assunzioni a tempo determinato, le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, aggiornato dal D.L. 113/2016, convertito nella Legge n. 160/2016, come di seguito rilevato:

spesa anno 2009 (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) (*)	spesa anno 2025
358.872,00	64.151,73
(*) importo certificato dalla Tabella 18 riportata a pag. 24 della "Relazione sulla verifica amministrativo-contabile" eseguita dal 15/05/2023 al 18/09/2023 dal MEF-RGS – Ispettorato Generale dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica – Ufficio IV (prot. comunale n. 78564 del 30/11/2023)	

In occasione dell'approvazione del Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027, confluito nel PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 15/04/2025, l'Ente ha dato atto del rispetto delle regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 e successive modifiche ed integrazioni; in merito a detta deliberazione l'Organo di Revisione ha rilasciato il proprio positivo parere con Verbale n. 10/2025 del 15/04/2025 (prot. comunale n. 26555/2025), rilasciando altresì l'asseverazione prescritta dal citato art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, relativamente al rispetto pluriennale, in via previsionale, dell'equilibrio di bilancio della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2025 sono state disposte modifiche al suddetto Piano, in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 240/2025 del 11/12/2025, ad oggetto *"MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO 2025-2027, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 71 DEL 15/04/2025"*, in merito alla quale l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio positivo parere con Verbale n. 34/2025 (prot. comunale n. 82539 del 11/12/2025);

12.2.2 Contrattazione decentrata integrativa

Relativamente alla contrattazione decentrata per il personale dirigente e delle categorie del Comparto Funzioni Locali, nel corso dell'esercizio 2024 l'Organo di revisione ha rilasciato le seguenti certificazioni, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001:

A) Personale delle aree del Comparto Funzioni Locali:

- Verbale n. 28/2025 (prot. comunale n. 70034 del 1/10/2025) ad oggetto *"CERTIFICAZIONE SULLA COSTITUZIONE PREVISIONALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 AI SENSI DELL'ART. 79 DEL CCNL 16/11/2022 PER IL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1112 DEL 15/10/2025)"*;
- Verbale n. 36/2025 (prot. comunale n. 84822 del 19/12/2025) ad oggetto *"CERTIFICAZIONE EX ART. 40-BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 DEL FONDO RISORSE DECENTRATE EX ART. 79 DEL CCNL 16/11/2022 PER L'ANNO 2025 - INTEGRAZIONE EX ART 14, COMMA 1-BIS DEL D.L. 25/2025 CONVERTITO IN LEGGE 69/2025 (DETERMINAZIONE N. 1507 DEL 15/12/2025)"*;
- Verbale n. 37/2025 (prot. comunale n. 85125 del 22/12/2025) ad oggetto *"CERTIFICAZIONE EX ART. 40-BIS D.LGS. N. 165/2001 SULLA PRE-INTESA SOTTOSCRITTA IN DATA 15/12/2025 RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA (WELFARE) ED ECONOMICA 2025 – PER IL PERSONALE DELLE AREE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI"*.

B) Area della Dirigenza del Comparto Funzioni Locali

- Verbale n. 26/2025 (prot. comunale n. 69362 del 17/10/2025) ad oggetto *"CERTIFICAZIONE SULLA COSTITUZIONE PREVISIONALE ANNO 2025 DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 57 DEL CCNL 17/12/2020 (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1000 DEL 15/09/2025)"*;
- Verbale n. 31/2025 (prot. comunale n. 76063 del 04/12/2025) ad oggetto *"CERTIFICAZIONE EX*

ART. 40-BIS D.LGS. N. 165/2001 SULLA PRE-INTESA SOTTOSCRITTA IN DATA 21/10/2025 RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO TRIENNIO NORMATIVO 2024-2026 - BIENNIO ECONOMICO 2024-2025 – PER IL PERSONALE DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI”.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, fatte salve le deroghe di legge a detto limite, oltre a quanto di seguito esplicitato:

- con determinazione dirigenziale n. 1363 del 27/11/2025 è stato incrementato di €. 20.000,00 lo stanziamento destinato al lavoro straordinario del personale per l'esercizio finanziario 2025, in relazione allo stato di avanzamento della spesa effettivamente sostenuta per far fronte alle esigenze dei vari servizi. Nel medesimo atto si è stabilito che la somma effettivamente spesa nell'anno 2025 per la corresponsione al personale comunale dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario a valere sul predetto incremento sarebbe stata portata in riduzione dall'analogo "Fondo" dell'anno 2026 garantendo in tal modo il riequilibrio nei due anni considerati (2025-2026) del limite della spesa complessiva e il rispetto delle regole fissate dal contratto per la determinazione dei Fondi destinabili a tale finalità.
- rispetto alla maggiore somma stanziata in via presuntiva, l'importo effettivo da portare in riduzione al "Fondo" dell'anno 2026 per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario ammonta ad €.12.606,59. Con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 19/02/2026 ad oggetto **"COSTITUZIONE FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL CCNL 01/04/1999. ANNO 2026. IMPEGNO DI SPESA PRIMO TRIMESTRE"** si è provveduto a decurtare il fondo straordinari 2026 del suddetto importo, riportando il riequilibrio nei due anni considerati (2025-2026) del limite della spesa complessiva e il rispetto delle regole fissate dal contratto per la determinazione dei Fondi destinabili a tale finalità.

Si dà atto che per l'esercizio 2025 l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale del Comparto per l'importo di €. 100.000,00 in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025, secondo le indicazioni della Circolare MEF-Rgs prot. n. 175706 del 27/06/2025, previa acquisizione dell'asseverazione rilasciata dall'Organo di revisione con Verbale n. 33/2025 ad oggetto **"FONDO RISORSE DECENTRATE 2025 – INCREMENTO AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1-BIS, DEL D.L. N. 25/2025, CONVERTITO IN LEGGE N. 69/2025 – ASSEVERAZIONE"** (prot. comunale n. 81987 del 09/12/2025).

12.3 Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione	%
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.973.965,86	13.931.712,10	957.746,24	7,38
203	Contributi agli investimenti	128.354,78	111.619,94	- 16.734,84	- 13,04
204	Altri trasferimenti in conto capitale	147.293,00	53.680,00	- 93.613,00	- 63,56
205	Altre spese in conto capitale	91.815,42	847,91	- 90.967,51	- 99,08
TOTALE		13.341.429,06	14.097.859,95	756.430,89	5,67

Le fonti di finanziamento delle spese di investimento sono così riassunte:

modalità di finanziamento	Importo €
avanzo di amministrazione	1.218.810,93
contributi da altre Amministrazioni	7.626.910,31
contributi da Imprese	0,00
risorse proprie (*)	3.663.584,60
entrate correnti destinate ad investimenti	361.519,82
entrate da accensione di prestiti	1.227.034,29
TOTALE	14.097.859,95
<i>(*) ricomprende le entrate da permessi a costruire, alienazioni ed altre entrate</i>	

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione:

- > ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.
- > ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA SUI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato:

- > il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previste dall'art. 1, commi 146 e 147, della Legge n. 228/2012, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici;
- > il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'art. 16, comma 26, del Decreto-legge 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, come risultante dalla certificazione Allegato "C" - *ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE NELL'ANNO 2025* (art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138/2011), acquisita agli atti in data 19/05/2026 ed in corso di verifica e sottoscrizione da parte dell'Organo di revisione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

13. Partecipazioni detenute al 31 dicembre 2025

L'Ente detiene al 31/12/2025 le seguenti partecipazioni (dirette):

Società / Organismo partecipato	% di partecipazione	ultimo bilancio approvato	Risultato d'esercizio (+ / -) €
A.Se.R. Azienda Servizi del rhodense S.p.a.	67,00	2024	186.443
Nuovenergie S.p.a.	48,28	2024	1.722.617
NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.	53,05	2024	691.538
Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.	48,60	2024	614.244
CAP HOLDING S.p.a.	1,9725	2024	79.607.128
AREXPO Spa	0,61	2024	82.648
GeSem S.r.l.	9,60	2024	25.493
A.F.O.L. METROPOLITANA – Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro	0,90	2024	13.570
CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo – Azienda Speciale Consortile	6,92	2024	4.803
SER.CO.P. Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona	26,55	2024	8.441
AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI	100,00	2024	45.326
FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO	100,00	2024	18.819
C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (in liquidazione)	2,24	2024	117.457

Ulteriori informazioni afferenti agli Organismi partecipati dall'Ente sono rilevabili nell'apposito paragrafo della *“Relazione sulla gestione e Nota integrativa - Rendiconto 2025”* (pagg. 225 e segg.), a cui si fa espresso rinvio.

13.1 Parificazione dei crediti e debiti reciproci tra Comune e le Società partecipate

Ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011, l'Organo di revisione ha asseverato in data 15/05/2026 (prot. comunale n. 33263/2026) la documentazione che costituisce la *“NOTA INFORMATIVA”* di parificazione dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Rho e gli Organismi partecipati al 31 dicembre 2025, come riportata a pag. 295 della *“Relazione della Giunta Comunale sul Rendiconto della gestione 2025 (Nota integrativa al Conto del bilancio)”*, a cui si fa espresso rinvio.

13.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

13.3 Affidamenti diretti *“in house providing”*

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha disposto NUOVI affidamenti diretti *“in house providing”*.

13.4 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione consiliare n. 65 del 17/12/2025 ad oggetto: *“REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2024”*:

- > é stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, in merito alla quale l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con Verbale n. 35/2025 (prot. comunale n. 83348 del 16/12/2025).
- > é stata effettuata la verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.

Nell'ambito dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni comunali, si richiama la deliberazione consiliare n. 25 del 28/05/2025 avente ad oggetto *“Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di CAP Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo*

di un gestore integrato di area vasta - Approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti", confermata, con integrazione motivazionale, dalla successiva deliberazione consiliare n. 49 del 24/09/2025, in merito alle quali l'Organo di revisione aveva rilasciato positivo parere rispettivamente con verbali n.ri 16/2025 (prot. comunale n. 35876 del 27/05/2025) e 24/2025 (prot. comunale n. 63107 del 22/09/2025).

L'Organo di revisione rammenta che l'Ente dovrà assolvere agli obblighi di comunicazione della surrichiamata deliberazione alla Corte dei Conti ed al MEF (tramite l'applicativo "Partecipazioni") entro il 19 giugno 2026, ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4, del TUSP.

13.5 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto:

- che i dati inviati dagli Enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli Organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione;
- che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in corso di attuazione interventi correlati al PNRR, come risultanti dalle seguenti tabelle, aggiornate alla data del 31/12/2025:

– SEGUONO TABELLE –

TABELLA 1 – PNRR OPERE PUBBLICHE – ACCERTAMENTI / IMPEGNI

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE PNRR	TOTALE ACCERTATO AL 31/12/2025 (comprese annualità precedenti)	TOTALE IMPEGNATO AL 31/12/2025 (comprese annualità precedenti)	FPV 2026	RISORSE VINCOLATE
	A	B	C	D	E = B - C - D
INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITTA' DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI - CUP C44E21000120005 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-1	7.150.000,00	7.150.000,00	429.668,31	6.720.331,69	-
NUOVA REALIZZAZIONE ASILO NIDO VIA SAN MARTINO - CUP C41B21002670005 - CONTRIBUTO STATO PNRR M4.C1.I1-1	3.300.000,00	3.303.000,00	1.107.014,01	2.195.985,99	-
PIAZZA VISCONTI - RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE - CUP C44E21000130005 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-1	2.850.000,00	2.497.917,86	2.461.248,64	36.669,22	-
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DE GASPERI LOTTO A. NUOVE OPERE REALIZZAZIONE CAMPI POLIFUNZIONALI COPERTI CON RELATIVI SPOGLIATOI E REALIZZAZIONI NUOVO CAMPO IN ERBA SINTETICA. CLUSTER 1: CUP C45B22000070001; CO.STATO PNRR M5.C2.I3-1	2.148.100,00	2.146.100,00	1.128.822,52	1.017.277,48	-
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA DE GASPERI LOTTO B - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CLUSTER 2 - CUP C44J22000150001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I3-1	625.712,00	603.900,00	470.181,59	133.718,41	-
REALIZZAZIONE NUOVO REFETTORIO A SERVIZIO DELLA SCUOLA FEDERICI DI VIA MAZZO E MEDAGLIE D'ORO DI VIA TERRAZZANO - CUP C41B22000780006 - CONTRIBUTO STATO PNRR M4.C1.I1-2	823.059,58	745.000,00	684.621,30	60.378,70	-
RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO DI VIA DALMAZIA - CUP C41B22000770006 - CONTRIBUTO STATO PNRR M2.C3.I1-1	238.845,64	2.850.155,70	2.160.790,97	689.364,73	-
PROGRAMMA PINQuA ID 103 - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SAP DI VIA ROSSELLI N.4 IN COMUNE DI RHO - CUP C41I21000020001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-3	254.736,45	1.254.736,45	1.193.276,88	61.459,57	-
PROGRAMMA PINQuA ID 103 - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SAP DI VIA ROSSELLI N.8 IN COMUNE DI RHO - CUP C41I21000030001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-3	1.231.966,45	1.231.966,45	1.181.195,95	50.770,50	-
PROGRAMMA PINQuA ID 103 - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PROGETTO PARCO PUBBLICO E PISTA CICLABILE IN COMUNE DI RHO - CUP C41B21000070001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-3	330.498,30	330.498,30	303.962,01	26.536,29	-
INTERVENTI DI RECUPERO N.1 UNITÀ ABITATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE DI VIA TORINO 16 A RHO -CUP C47B24000090006 - CO.STATO PNRR M5.C2.S1 I1.3	63.000,00	54.850,29	55.696,36	-	- 846,07
INTERVENTI DI RECUPERO N.3 UNITÀ ABITATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE DI VIA TORINO 16 A RHO -CUP C47B24000080006 - CO.STATO PNRR M5.C2.S1 I1.3	177.000,00	159.243,35	161.735,12	-	- 2.491,77
OPERE D SISTEMAZIONE STRUTTURALE E IDRAULICA PER MESSA IN SICUREZZA OPERE ESISTENTI E RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE - CUP C42H19000020004 - CONTRIBUTO STATO PNRR M2.C4.I2-2	5.000.000,00	4.295.482,43	612.201,01	3.683.281,42	-
INTERVENTI DI SICUREZZA, AMMODERNAMENTO ED EFFIC.SEDE AFOL DI RHO - CO.CITTÀ M.MILANO - CUP C48C2400018000 - CO.STATO PNRR M5.C1.I1-1	429.000,00	357.020,00	13.825,46	343.194,54	-

TABELLA 2 – PNRR OPERE PUBBLICHE – RISCOSSIONI / PAGAMENTI				
DESCRIZIONE INTERVENTO PNRR	IMPORTO TOTALE PNRR	TOTALE INCASSATO AL 31/12/2025 (comprese annualità precedenti)	TOTALE PAGATO AL 31/12/2025 (comprese annualità precedenti)	RISORSE VINCOLATE
	A	B	C	E = B - C
INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITTA' DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI - CUP C44E21000120005 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-1	7.150.000,00	2.145.000,00	429.668,31	1.715.331,69
NUOVA REALIZZAZIONE ASILO NIDO VIA SAN MARTINO - CUP C41B21002670005 - CONTRIBUTO STATO PNRR M4.C1.I1-1	3.300.000,00	600.000,00	909.476,56	- 309.476,56
PIAZZA VISCONTI - RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE - CUP C44E21000130005 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-1	2.850.000,00	1.667.927,74	2.224.841,01	- 556.913,27
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DE GASPERI LOTTO A. NUOVE OPERE REALIZZAZIONE CAMPI POLIFUNZIONALI COPERTI CON RELATIVI SPOGLIATOI E REALIZZAZIONI NUOVO CAMPO IN ERBA SINTETICA. CLUSTER 1: CUP C45B22000070001; CO.STATO PNRR M5.C2.I3-1	2.146.100,00	515.100,00	1.128.822,52	- 613.722,52
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA DE GASPERI LOTTO B - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CLUSTER 2 - CUP C44J22000150001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I3-1	625.712,00	309.900,00	470.181,59	- 160.281,59
REALIZZAZIONE NUOVO REFETTORIO A SERVIZIO DELLA SCUOLA FEDERICI DI VIA MAZZO E MEDAGLIE D'ORO DI VIA TERRAZZANO - CUP C41B22000780006 - CONTRIBUTO STATO PNRR M4.C1.I1-2	823.059,58	74.500,00	684.621,30	- 610.121,30
RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO DI VIA DALMAZIA - CUP C41B22000770006 - CONTRIBUTO STATO PNRR M2.C3.I1-1	3.238.845,64	892.754,10	2.160.790,97	- 1.268.036,87
PROGRAMMA PINQuA ID 103 - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SAP DI VIA ROSSELLI N.4 IN COMUNE DI RHO - CUP C41I21000020001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-3	1.254.736,45	340.752,20	1.193.276,88	- 852.524,68
PROGRAMMA PINQuA ID 103 - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SAP DI VIA ROSSELLI N.8 IN COMUNE DI RHO - CUP C41I21000030001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-3	1.231.966,45	334.568,49	1.181.195,95	- 846.627,46
PROGRAMMA PINQuA ID 103 - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PROGETTO PARCO PUBBLICO E PISTA CICLABILE IN COMUNE DI RHO - CUP C41B21000070001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-3	330.498,30	29.663,72	303.962,01	- 274.298,29
INTERVENTI DI RECUPERO N.1 UNITÀ ABITATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE DI VIA TORINO 16 A RHO -CUP C47B24000090006 - CO.STATO PNRR M5.C2.S1 I1.3	63.000,00	-	55.696,36	- 55.696,36
INTERVENTI DI RECUPERO N.3 UNITÀ ABITATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE DI VIA TORINO 16 A RHO -CUP C47B24000080006 - CO.STATO PNRR M5.C2.S1 I1.3	177.000,00	-	161.735,12	- 161.735,12
OPERE D SISTEMAZIONE STRUTTURALE E IDRAULICA PER MESSA IN SICUREZZA OPERE ESISTENTI E RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO TOMBATURE TORRENTE BOZZENTE - CUP C42H19000020004 - CONTRIBUTO STATO PNRR M2.C4.I2-2	5.000.000,00	1.000.000,00	35.995,61	964.004,39
INTERVENTI DI SICUREZZA, AMMODERNAMENTO ED EFFIC. SEDE AFOL DI RHO - CO.CITTÀ M.MILANO - CUP C48C2400018000 - CO.STATO PNRR M5.C1.I1-1	429.000,00	128.700,00	13.825,46	114.874,54

L'Organo di revisione prende atto dei "Progetti digitali" finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riepilogati nella seguente tabella (aggiornata al febbraio 2026):

– SEGUE TABELLA –

DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO/ ENTRATA **	Entrata perfezionata	SPESA impegnata	Det. Impegno	SPESA liquidata***	Stato progetto	NOTE
Messaggi informativi inviati ai singoli cittadini tramite App lo	C41F22002600006	€ 16.744,00	€ 16.744,00	€ 0,00	=	€ 0,00	COMPLETATO	il finanziamento è riconosciuto per attività antecedenti con spese sostenute dall'Ente
La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi.	C41F22003200006	€ 59.966,00	€ 59.966,00	€ 35.136,00	n. 658 del 20/06/2023	€ 35.136,00	COMPLETATO	
Migrazione verso piattaforme Cloud qualificate dei software in uso nell'Ente (n.b. software indicati nella domanda di finanziamento).	C41C22000320006	€ 419.124,00	€ 0,00	€ 165.005,00	n. 1203 del 20/10/2023	€ 0,00	IN ESECUZIONE, termine 28/02/2026	
Integrazione e attivazione di servizi di pagamento sulla piattaforma PagoPa.	C41F22002590006	€ 92.871,00	€ 92.871,00	€ 0,00	=	€ 0,00	COMPLETATO	il finanziamento è riconosciuto per attività antecedenti con spese sostenute dall'Ente
sito + servizi digitali	C41F22003940006	€ 328.160,00	€ 0,00	€ 65.148,00	n. 1360 del 23/11/2023	€ 0,00	Verifica tecnica superata, in verifica amministrativa	
Il finanziamento ha per oggetto il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID; Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE; Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2.	C41F22000980006	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00	=	€ 0,00	COMPLETATO	attività svolta in autonomia
Integrazione delle cosiddette "API" - Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	C51F22008070006	€ 162.748,00	€ 162.748,00	€ 23.912,00	n. 805 del 19/06/2024	€ 23.912,00	COMPLETATO	
Integrazione nell'ANPR delle Liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223	C41F23001180001	€ 8.979,20	€ 8.979,20	€ 7.442,00	n. 1194 del 19/10/2023	€ 7.442,00	COMPLETATO	
Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	C51F24002450006	€ 16.274,80	€ 16.274,80	€ 16.274,80	n. 531 del 20/05/2025	€ 16.274,80	COMPLETATO	
Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP)	C41F25000120006	€ 13.726,28	€ 0,00	€ 11.663,20	n. 1026 del 19/09/2025	€ 0,00	Verifica tecnica superata, in verifica amministrativa	
Conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di loro pertinenza nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	C51J25002630006	€ 18.990,54	€ 0,00	€ 12.200,00	n. 90 del 17/07/2026	€ 0,00	in esecuzione, termine 31/03/2026	
Adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE.	C51F25001510006	€ 61.706,05	€ 0,00	€ 37.027,00	n. 89 del 17/07/2026	€ 0,00	in esecuzione, termine 31/03/2026	
Adeguamento dei sistemi HR delle amministrazioni pubbliche per favorire interoperabilità e gestione strategica del personale.	da richiedere	128.832,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	in attesa decreto di finanziamento	
		€ 1.213.289,87	€ 371.583,00	€ 373.808,00	€ 0,00	€ 82.764,80		

Alla data del 31/12/2025 non risultano attivati altri interventi PNRR oltre quelli elencati nelle tabelle sopra riportate.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre che:

- l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, operando sulla piattaforma REGIS.
- ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n. 48 di Arconet, nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11/10/2021;
- la gestione dei progetti del PNRR ha generato un'anticipazione di fondi da parte dell'Ente che, alla data del 31/12/2025, ammontava ad €. 2.915.223,40, al fine di non produrre ritardi in tema

- di tempestività di pagamento agli appaltatori;
- non vengono segnalati ritardi, né criticità nell'esecuzione degli interventi e tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi;
 - l'Ente è in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio;
 - l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM 11/11/2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit;
 - l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR, né ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, nel rispetto della Circolare n. 4/2022 MEF-RGS.

Relativamente ai fondi “non nativi PNRR” ex Legge n. 160/2019 si evidenzia che:

- a) i contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della Legge n. 160/2019 sono confluiti all'interno della M2 – C4 – I2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni” del PNRR. Tali contributi riguardano:
 - investimenti destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetici
 - sviluppo territoriale sostenibile nonché adeguamento e messa in sicurezza del patrimonio comunale e abbattimento barriere architettoniche.
- b) l'Ente non ha adottato la deliberazione ricognitiva di tali fondi, come indicato nel “*Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR*” (allegato alla Circolare MEF-RGS n. 29/2022, prot. 201590); tuttavia, il progetto è stato trattato come progetto PNRR, assumendosi tutti gli obblighi previsti dalla normativa per gli enti attuatori.

L'Organo di revisione evidenzia, in proposito, che gli investimenti “non nativi PNRR” (finanziati da linee confluite ex post nel Piano) sono soggetti alle stesse regole di rendicontazione previste per i progetti “nativi” e devono essere oggetto di specifica ricognizione da parte degli enti attuatori (Corte dei Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 16/SEZAUT/2023/FRG; SRC Lombardia, deliberazione n. 74/2024/PRSE).

LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di ARCONET.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati al 31/12/2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

– SEGUE TABELLA –

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	266.942.617,96	257.387.189,61	9.555.428,35
C) ATTIVO CIRCOLANTE	76.386.884,66	56.935.459,45	19.451.425,21
D) RATEI E RISCONTI	19.960,39	128.562,71	- 108.602,32
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	343.349.463,01	314.451.211,77	28.898.251,24
A) PATRIMONIO NETTO	212.195.993,76	204.801.919,28	7.394.074,48
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.262.745,79	1.634.714,02	628.031,77
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	60.638.596,77	55.429.996,42	5.208.600,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	68.252.126,69	52.584.582,05	15.667.544,64
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	343.349.463,01	314.451.211,77	28.898.251,24
TOTALE CONTI D'ORDINE	41.000.340,54	28.794.858,53	12.205.482,01

I crediti sono conciliati con i residui attivi come segue:

		importo €
Crediti dello stato patrimoniale	+	48.822.476,58
FSC	+	13.334.253,96
Saldo Credito IVA al 31/12	-	-
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	104.819,38
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	2.461.012,76
Altri crediti non correlati a residui	-	-
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	5.104.704,18
RESIDUI ATTIVI	=	64.905.241,34

I debiti sono conciliati con i residui passivi come segue:

		importo €
Debiti	+	60.638.596,77
Debiti da finanziamento	-	47.142.873,80
Saldo IVA (se a debito)	-	-
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	-
Residui titolo V anticipazioni	+	-
Impegni pluriennali titolo III e IV (*)	-	-
altri residui non connessi a debiti	+	-
RESIDUI PASSIVI	=	13.495.722,97

Le variazioni di patrimonio netto sono riassunte nella tabella sotto riportata, dando atto che l'Ente ha effettuato la riclassificazione ai sensi del D.M. 29/08/2018 con il quale sono state apportate ulteriori modifiche al principio contabile n. 4/3, in particolare, relativamente al metodo di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	10.476.203,93
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	1.797.987,28
AIlc	da permessi di costruire	15.226.850,65
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	172.169.776,96
Alle	altre riserve indisponibili	4.220.678,95
AlIf	altre riserve disponibili	354.523,13
AIII	Risultato economico dell'esercizio	309.488,23
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	7.640.484,63
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	212.195.993,76

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

	importo €
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	13.266.446,99
di cui:	
- accantonamenti per aumenti contrattuali	1.271.500,00
- fondo contenzioso	595.426,02
- indennità fine mandato Sindaco	26.080,00
- eventuali d.f.b.	-
altri accantonamenti	369.739,77
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.262.745,79

La differenza di €. 11.003.701,20 fra i "Fondi accantonati del risultato di Amministrazione" e "B) FONDI PER RISCHI ED ONERI", è dovuta alle seguenti poste contabili:

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE): nella contabilità finanziaria è un accantonamento del risultato di amministrazione pari a €. 10.873.241,20 mentre in contabilità economica non appare tra le passività (fondi rischi) perché viene portato in detrazione diretta dei crediti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (sotto forma di Fondo svalutazione crediti).
- Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica: è l'accantonamento di €. 130.460,00 presente esclusivamente nel risultato di amministrazione finanziario e non trova una voce corrispondente nei fondi rischi dello Stato Patrimoniale.

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	56.699.203,67	50.802.637,92	5.896.565,75
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	58.765.554,26	52.774.418,33	5.991.135,93
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 676.283,57	- 668.713,53	- 7.570,04
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.735.226,83	5.917.080,49	- 2.181.853,66
IMPOSTE	683.104,44	665.782,52	17.321,92
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	309.488,23	2.610.804,03	- 2.301.315,80

L'esercizio 2025, rileva un risultato d'esercizio positivo di **(+) €. 309.488,23**, in notevole decremento rispetto al risultato dell'esercizio precedente

L'analisi del risultato d'esercizio 2025 (+ €. 309.488,23) evidenzia una gestione che, pur rimanendo in equilibrio positivo, ha subito un forte decremento rispetto al positivo risultato rilevato nell'esercizio 2024.

Di seguito vengono analizzati i fattori più rilevanti che hanno determinato questa variazione, basandosi sulle risultanze del Conto Economico (*di seguito viene utilizzata l'abbreviazione "Mio" per indicare valori espressi in "milioni" di €, in conformità alle "Regole di scrittura dei riferimenti monetari, su Manuale interistituzionale di convenzioni redazionali" (Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea)* – gli importi vengono esposti per arrotondamento:

1. Gestione Ordinaria: Crescita di Ricavi e Costi

La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B) è passata da -€. 1.971.780 nel 2024 a -€. 2.066.350 nel 2025, con un lieve peggioramento di circa €. 94.570.

- Aumento del Valore della Produzione (+€. 5,9Mio): I componenti positivi sono cresciuti significativamente (da €. 50,8Mio a €. 56,7Mio). I driver principali sono stati i proventi da tributi (+€. 996.000), i trasferimenti correnti (+€. 1,9Mio) e la voce residuale "altri ricavi e proventi diversi" (+€. 2,45Mio).
- Incremento dei Costi di gestione (+€. 6Mio): questa crescita delle entrate è stata interamente assorbita dall'aumento dei costi (da €. 52,7Mio a € 58,7Mio). I fattori critici sono stati:
 - svalutazione dei crediti: balzata da € 21k a € 2,76Mio (+€. 2,74Mio), riflettendo un

accantonamento molto più prudentiale sulla presunta inesigibilità dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale.

- prestazioni di servizi: aumentate di €. 1,48Mio.
- oneri diversi di gestione: incrementati di €. 1,53Mio.

2. Gestione Straordinaria: Il Fattore Determinante del Calo

Il decremento del risultato finale è quasi interamente riconducibile alla riduzione del saldo dei proventi e oneri straordinari (Area E), passato da un avanzo di € 5,91Mio nel 2024 a € 3,73Mio nel 2025 (una contrazione di -€ 2,18Mio).

- Oneri Straordinari (+€ 2,96Mio): La voce è passata da € 1,3Mio a € 4,3Mio. L'elemento principale di questo aumento è rappresentato dalle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, che ammontano a € 4,24Mio e riguardano crediti definitivamente cancellati con la revisione ordinaria dei residui attivi.
- Proventi Straordinari (+€ 780.000): Nonostante l'aumento dei proventi straordinari (da € 7,2Mio a € 8,03Mio), trainato da maggiori incassi a residuo (€ 3,8 Mio) e sopravvenienze attive (€ 7,68Mio complessivi), questo surplus non ha compensato la massa degli oneri straordinari e delle svalutazioni crediti sopra citate.

3. Area Finanziaria e Imposte

- Risultato Finanziario (Area C): È rimasto sostanzialmente stabile (-€ 676.000). Si segnala però un aumento degli interessi passivi (+€ 590.000), in gran parte dovuto a oneri non derivanti da indebitamento, come gli interessi pagati a Edison spa per un debito fuori bilancio riconosciuto nel 2025. Questo aumento è stato parzialmente compensato da maggiori proventi da partecipazioni (+€ 517.000), relativi ai dividendi distribuiti da Azienda Speciale Farmacie, ASER e Nuovenergie.
- Imposte (Area 26): Sono aumentate leggermente di circa €. 17.000.

Sintesi dell'analisi

Il risultato d'esercizio 2025 riflette un'operazione di forte pulizia contabile e prudenza finanziaria. Sebbene il Comune abbia generato circa €. 6Mio di ricavi operativi in più rispetto al 2024, il decremento del milionario risultato dell'anno precedente è dovuto a:

- Massicce svalutazioni dei crediti correnti (€ 2,7Mio).
- Cancellazione definitiva di residui attivi storici (crediti non più esigibili) per oltre €. 4,2Mio.
- Maggiore incidenza degli interessi passivi legati a soccombenze e debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione evidenzia che, ai fini dell'adempimento della milestone M1C1-118 (Riforma 1.15), per la fase pilota riguardante l'esercizio 2025 gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale redatti secondo lo standard ITAS 1 hanno natura esclusivamente tecnica e sperimentale, ma sono privi di valore giuridico (art. 10, comma 7, del D.L. n. 113/2024, convertito in Legge n. 143/2024); gli stessi verranno prodotti e trasmessi alla BDAP, entro il termine ultimo del 30 giugno 2026 previsto dalla normativa in materia, senza necessità di formale approvazione da parte del Consiglio Comunale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la “Relazione della Giunta Comunale sul Rendiconto della gestione 2025 (Nota integrativa al Conto del bilancio)” – Allegato B alla deliberazione G.C. n. 83/2026 – in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'Al. 4/1, contenente:

- a) Criteri di valutazione (e modalità di calcolo del FCDE): la Relazione dedica un'intera sezione (da pag. 158) al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), illustrando i principi contabili applicati (n. 3.3), le modalità di calcolo basate sulla media del quinquennio 2020-2025 e l'analisi puntuale svolta su ciascuna tipologia di entrata.
- b) Principali voci del conto del bilancio: sono analizzate dettagliatamente le entrate per titoli (da pag. 20) e le uscite per titoli (da pag. 23), con quadri riassuntivi e analisi dei risultati finali della gestione.
- c) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate: la Relazione espone analiticamente la composizione del risultato di amministrazione (da pag. 10), distinguendo tra parte accantonata, parte vincolata e parte disponibile.
- d) Esiti della verifica crediti/debiti con organismi partecipati: è presente una sezione specifica intitolata "Parificazione crediti/debiti tra Comune di Rho e società partecipate al 31/12/2025" (pag. 295), con l'evidenza delle discordanze e le relative note esplicative.
- e) Elenco delle garanzie prestate: il documento attesta che nell'esercizio 2025 non sono state rilasciate nuove garanzie a favore di Organismi partecipati o altri soggetti; viene tuttavia menzionato il pegno sulle azioni Nuovenergie S.p.a. costituito nel 2022.
- f) Rispetto del principio di riduzione della spesa del personale: il costo del personale è trattato in una sezione specifica (pag. 108), con il supporto degli indicatori finanziari di bilancio (Allegato 2-a) che monitorano l'incidenza delle spese rigide e della spesa per personale flessibile.
- g) Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: è presente la sezione "Vincoli di Finanza Pubblica 2025" (pag. 186), la quale certifica che tutti i parametri (W1, W2, W3) risultano positivi e che gli obiettivi sono stati rispettati.
- h) Criteri di valutazione e fatti di rilievo dopo la chiusura:
 - i criteri di valutazione sono descritti nell'introduzione metodologica della Relazione.
 - i fatti di rilievo post-chiusura (pag. 290) includono il riconoscimento di 3 debiti fuori bilancio nel primo trimestre 2026 e l'intenzione di concedere una garanzia fidejussoria su un mutuo per una associazione sportiva.

Ciò verificato, l'Organo di revisione ritiene la Relazione completa e aderente ai requisiti normativi sopra richiamati.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI, PROPOSTE ED INDICAZIONI

L'Organo di revisione rileva, preliminarmente, il notevole ritardo con cui l'Ente ha predisposto gli atti afferenti al Rendiconto in esame (riaccertamento ordinario dei residui e schema di Rendiconto), nonché le seguenti difformità procedurali nella predisposizione ed approvazione dei suddetti atti:

- il riaccertamento ordinario dei residui è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 82 del 28/04/2026, in assenza del preventivo parere espresso dall'Organo di revisione, come espressamente stabilito dal punto 9.1 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" – Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.
- lo schema di Rendiconto è stato approvato dalla Giunta Comunale, inserendo i residui riaccertati con la sopra richiamata deliberazione n. 82/2026 (ancorché, come detto, in assenza del parere dell'Organo di revisione) con due distinte deliberazioni: con la deliberazione n. 83 del 30/04/2026 sono stati approvati il Conto del Bilancio (finanziario) e la Relazione della Giunta sulla gestione, mentre con successiva deliberazione n. 88 del 07/05/2026 sono stati approvati il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

Tale procedura appare del tutto anomala, atteso che il Rendiconto è un unico documento,

comprende sia la parte finanziaria, sia la parte economico-patrimoniale (art. 151, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000), che non costituiscono autonomi documenti di rendicontazione.

Esperate le opportune verifiche ed interlocuzioni con il competente Dirigente dell'Area 4 in merito al ritardo sopra rilevato, si prende atto delle motivazioni contenute nella nota comunale prot. n. 30381/2026 del 30/04/2026 indirizzata alla Prefettura-U.T.G. di Milano, con la quale vengono rappresentate le giustificazioni della Ragioneria Comunale; in merito, l'Organo di revisione invita l'Amministrazione Comunale a verificare attentamente la situazione organizzativa dell'Area 4 e, in particolare, del Servizio Finanziario, per quanto concerne la dotazione organica, assegnando adeguate risorse umane e strumentali al fine di assicurare, per il futuro, il rispetto dei termini di legge in materia economico-finanziaria. Ciò anche in considerazione del ritardo già verificatosi nel corrente anno in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028, avvenuta con deliberazione consiliare n. 15 del 11 marzo 2026, a fronte della scadenza (prorogata) del 28 febbraio.

Fermo restando quanto sopra rilevato, l'Organo di revisione ha verificato che non sono state rilevate irregolarità nella gestione finanziaria; conseguentemente, non vengono formulati rilievi in merito.

Formula, altresì, le seguenti considerazioni, proposte ed indicazioni:

- 1) con riferimento al § 11.2 *Contributi per permessi di costruire* invita, già dal corrente esercizio 2026:
 - ad allocare nel Titolo 2°/Spesa apposito distinto capitolo di contributo per strutture religiose, in conformità alla Legge Regionale n. 12/2005 che, all'art. 73 (quota minima dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria); ove tale stanziamento non dovesse essere effettivamente impegnato nel corso dell'esercizio 2026 dovrà confluire in avanzo di amministrazione – parte vincolata (allegato a/2 – "Vincoli da leggi e principi contabili");
 - ad allocare nel Titolo 2°/Spesa apposito distinto capitolo per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di consentire la puntuale verifica del rispetto dell'art. 15 della Legge Regionale n. 6/1989, che vincola una quota minima del 10% degli oneri di urbanizzazione per la suddetta finalità; ove tale stanziamento non dovesse essere effettivamente impegnato nel corso dell'esercizio 2026 dovrà confluire in avanzo di amministrazione – parte vincolata (allegato a/2 – "Vincoli da leggi e principi contabili").
- 2) con riferimento al § *PNRR E PNC*, invita ad adottare specifico atto di ricognizione degli investimenti "non nativi PNRR" (finanziati da linee confluite ex post nel Piano) secondo le indicazioni formulate dalla Corte dei Conti (Sez. Autonomie, deliberazione n. 16/SEZAUT/2023/FRG; SRC Lombardia, deliberazione n. 74/2024/PRSE).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale e, conseguentemente, esprime **GIUDIZIO POSITIVO** per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, ferme restando le indicazioni formulate al § *RILIEVI, CONSIDERAZIONI, PROPOSTE ED INDICAZIONI*.

Il presente verbale, sottoscritto digitalmente, viene trasmesso all'Ente a mezzo posta elettronica certificata, dando mandato al Dirigente dell'Area 4 di inserirlo nella raccolta dei Verbali dell'Organo di revisione e di darne comunicazione, per quanto di successiva competenza, al Sindaco, all'Assessore competente per materia ed al Segretario Generale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. PIETRO RAPELLI – presidente

dott.ssa SIMONA V. CASSARÀ – componente

rag. ROBERTO MIDALI – componente